



COMUNICATO STAMPA

65mila i volontari toscani under 29, il 15% dei 418mila volontari regionali

“Perché ci siamo! Manifesto dei giovani volontari”

Venerdì 26 settembre all’Innovation Center di Lungarno Soderini il terzo settore toscano si è confrontato con i giovani volontari. Ospite l’insegnante e scrittore Enrico Galiano

Firenze, venerdì 26 settembre. Cosa significa oggi essere giovani e impegnati nel volontariato? Quale spazio reale viene riconosciuto alle nuove generazioni nelle organizzazioni? E come può il terzo settore rinnovarsi e accogliere nuove energie?

Da queste domande nasce **“Perché ci siamo!”**, il convegno promosso da Cesvot che si è svolto **venerdì 26 settembre** all’**Innovation Center di Fondazione CR Firenze**. L’iniziativa è nata con l’obiettivo di riflettere sulla sfida del **ricambio generazionale** e sul valore della **cultura dell’ascolto** come leva di cambiamento reale.

Dopo i saluti istituzionali di Luigi Paccosi, presidente Cesvot e Chiara Tommasini, presidente CSVnet, i lavori sono stati introdotti e coordinati da Paolo Balli, direttore Cesvot. La relazione di apertura è stata affidata a **Carlo Andorlini**, dell’Università di Firenze, che con il suo intervento dal titolo *“Oltre la fatica del ricambio generazionale”* ha offerto una panoramica sulle tendenze e i cambiamenti che attraversano oggi il mondo giovanile.

Al centro dell’evento, la presentazione del **Manifesto dei giovani volontari**, risultato del percorso portato avanti dal gruppo **“Ci siamo!”**, laboratorio che ha coinvolto quaranta **giovani under 35** appartenenti ad associazioni del terzo settore toscano socie Cesvot. Un’esperienza di formazione, dialogo e networking che ha permesso di elaborare dieci punti programmatici sul ruolo delle nuove generazioni nel volontariato.

Il cuore del convegno è stato rappresentato dai tre talk moderati da **Greta Pieracci**, area comunicazione Cesvot, nei quali presidenti di associazioni toscane e giovani del Gruppo *“Ci siamo!”* si sono confrontati sui problemi centrali nel ricambio generazionale. Tra i maggiori punti emersi dalla discussione sul Manifesto dei giovani volontari, la richiesta di **spazi reali di partecipazione: consulte giovanili** autonome e riconosciute, presenza nei **luoghi decisionali** tramite "quote verdi" e percorsi di **formazione** che valorizzino tanto le competenze quanto la **crescita personale**. I giovani chiedono associazioni capaci di accogliere anche l’**impegno occasionale**, attente a un linguaggio autentico e aperte al **confronto tra generazioni**. Un volontariato che non si chiuda in sé stesso, ma costruisca reti tra realtà diverse e affronti con coraggio temi come **diritti, sostenibilità, inclusione e benessere**.

La conclusione dell’incontro, intensa e coinvolgente, è stata affidata a **Enrico Galiano**, scrittore e insegnante, che ha ricordato come ogni giovane porti dentro di sé una chiamata unica, una passione irripetibile che merita di essere ascoltata e coltivata. Ha sottolineato che il compito degli adulti non è imporre forme o modelli predefiniti, ma sostenere i ragazzi nel viaggio verso ciò che li rende autenticamente sé stessi, perché solo così, anche nelle imperfezioni e nelle fragilità, ciascuno può scoprire un senso vero e profondo alla propria esistenza. In questa prospettiva, il volontariato assume un ruolo centrale: non solo come occasione di



Cesvot - Centro Servizi Volontariato Toscana
Organizzazione di volontariato (Odv)

Via Ricasoli, 9 50122 - Firenze
Telefono: +39 055 27 17 31
Numero Verde 800 005363

E-mail: info@cesvot.it
Codice Fiscale: 94063330487
www.cesvot.it



formazione tecnica, ma soprattutto come esperienza capace di arricchire sul piano umano, sviluppare competenze e stimolare una partecipazione consapevole. A rendere possibile questo percorso è il dialogo tra generazioni, il confronto che valorizza chi ha esperienza e accoglie le nuove idee come motore del cambiamento, fondato sulla fiducia, sull'ascolto e sul coraggio di innovare insieme.

«Il futuro del terzo settore dipende dalla capacità di dare spazio e fiducia ai giovani. Non si tratta più di un'opzione, ma di un'urgenza: senza il loro protagonismo rischiamo di perdere energia, creatività e sguardo innovativo. Con questo Manifesto i volontari di Ci Siamo! ci ricordano che i giovani non sono comparse, ma attori indispensabili del presente e del futuro del volontariato», afferma **Luigi Paccosi**, presidente Cesvot.

"Stiamo attraversando un periodo di nuove ma esplicite richieste che ci arrivano dal variegato mondo giovanile. I giovani, in forme e modalità diverse, ci dicono che il lavoro non può essere più al centro della vita delle persone, che il tempo da dare al volontariato è temporaneo e in transito da una esperienza a un'altra, che lo spazio all'interno di una organizzazione ha necessità di essere più fluido, meno vincolante pur mantenendo tutto il suo valore e la sua importanza nella crescita di ognuno. Richieste queste che aprono a nuove possibilità di connessione tra giovani e organizzazioni. La vera prova che ci aspetta ora è allora sperimentare insieme rinnovate forme dello stare insieme" aggiunge **Carlo Andorlini**, Università di Firenze.

In termini assoluti, **circa 65 000 volontari under 29** sono attualmente attivi in Toscana secondo le più recenti rilevazioni dell'Osservatorio sociale regionale, il 15% dei 418mila volontari regionali.

Le più recenti ricerche confermano che la **partecipazione giovanile** resta alta, anche se si esprime in forme nuove e meno tradizionali. I dati Istat mostrano però un indebolimento delle relazioni quotidiane: se nel 1993 il 28% degli italiani incontrava gli amici tutti i giorni, oggi la percentuale è scesa all'11%, con un calo ancora più drastico tra i più giovani.

Il Manifesto dei giovani volontari mette in luce tre dimensioni strettamente intrecciate tra loro: **richieste, urgenze e desideri**. Dai bisogni di nuovi modelli organizzativi più aperti e leggeri, alla domanda di rappresentanza e corresponsabilità, fino alle aspirazioni civiche e alla tensione verso il cambiamento sociale, emerge con forza la volontà di essere protagonisti del presente e non soltanto del futuro.

Silvia Trovato
Addetta stampa Cesvot
cell: 329 8843954
e-mail: comunicazione@cesvot.it

Cristiana Guccinelli
Responsabile Ufficio stampa Cesvot
cell. 329 3709406 - comunicazione@cesvot.it



Cesvot - Centro Servizi Volontariato Toscana
Organizzazione di volontariato (Odv)

Via Ricasoli, 9 50122 - Firenze
Telefono: +39 055 27 17 31
Numero Verde 800 005363

E-mail: info@cesvot.it
Codice Fiscale: 94063330487
www.cesvot.it